

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.com

www.enel.it

Enel: il CdA approva i risultati del primo semestre 2009 e delibera un programma di emissioni obbligazionarie fino a un massimo di 10 miliardi di euro

- Ricavi a 28.457 milioni di euro (29.324 milioni nel 1H 2008, -3,0%)
- Ebitda a 7.939 milioni di euro (7.322 milioni nel 1H 2008, + 8,4%)
- Ebit a 5.579 milioni di euro (5.027 milioni nel 1H 2008, + 11,0%)
- Risultato netto del Gruppo a 3.524 milioni di euro⁽¹⁾ (2.739 milioni nel 1H 2008, +28,7%)
- Indebitamento finanziario netto a 55.764 milioni di euro (49.967 milioni al 31 dicembre 2008, +11,6%)

(1): Tale risultato include proventi finanziari per 970 milioni di euro derivanti dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa.

* * *

Roma, 31 luglio 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Piero Gnudi, ha approvato nella tarda serata di ieri la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	28.457	29.324	-3,0%
Ebitda (Margine operativo lordo)	7.939	7.322	+8,4%
Ebit (Risultato operativo)	5.579	5.027	+11,0%
Risultato netto del Gruppo	3.524	2.739	+28,7%
Indebitamento finanziario netto	55.764*	49.967**	+11,6%

* Al 30 giugno 2009 – Endesa consolidata al 100% **Al 31 dicembre 2008

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel ha così commentato: “La crescita dei risultati del primo semestre, nonostante un contesto macroeconomico difficile, conferma la validità della strategia di diversificazione geografica e tecnologica intrapresa e fa prevedere che Enel possa conseguire per l'intero esercizio 2009 risultati migliori di quelli dell'anno precedente. Inoltre, il successo dell'aumento di capitale ha permesso di rafforzare la struttura patrimoniale di Enel e di stabilizzare il *rating*, confermando la fiducia riposta nella Società dagli investitori istituzionali e dai risparmiatori italiani”.

* * * * *

I dati patrimoniali al 30 giugno 2009 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività destinate alla vendita inerenti (i) le energie rinnovabili possedute da Endesa che verranno trasferite ad Acciona al completamento dei necessari iter autorizzativi, (ii) le attività del settore gas connesse a SeverEnergia, (iii) la rete di distribuzione del gas in Italia, essenzialmente riconducibile alla società Enel Rete Gas, nonché (iv) talune attività inerenti le energie rinnovabili detenute da Endesa in Grecia. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto nei due semestri a confronto dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, inerenti la rete di distribuzione del gas nonché di quelli riconducibili alle attività e alle passività di Endesa Europa (ceduta il 26 giugno 2008), in quanto classificati come *discontinued operations*. Si segnala che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa intervenuto in data 25 giugno 2009, Enel ha acquisito il pieno controllo di Endesa che, a decorrere da tale data, risulta pertanto consolidata da parte di Enel con il metodo integrale anziché con il metodo proporzionale. Con riferimento ai principali effetti che l'acquisizione da ultimo indicata ha determinato sui dati patrimoniali consolidati di Enel, si evidenzia che l'ulteriore quota delle attività di Endesa (pari a 25.478 milioni di euro) inclusa nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, in conseguenza del cambio del metodo di consolidamento sopra indicato, rappresenta il 16,0% del totale delle attività del Gruppo Enel alla stessa data (pari a 159.514 milioni di euro).

Si evidenzia, inoltre, che Enel ha completato, in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, il processo di allocazione del costo di acquisizione della partecipazione del 67,05% del capitale di Endesa a tale data posseduta, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3 - *Business Combinations* e nei termini consentiti dallo stesso. Il completamento della suddetta allocazione ha determinato la rettifica dei saldi di alcune voci di conto economico di Endesa prese a base del suo consolidamento per il periodo chiuso al 30 giugno 2008; conseguentemente, ai soli fini comparativi, i saldi di tali voci relativi al primo semestre 2008 sono stati opportunamente rettificati e ripresentati.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette destinate alla vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel ai clienti finali nel primo semestre del 2009 si attestano a 131,0 TWh, di cui 64,3 TWh in Italia e 66,7 TWh all'estero.

In Italia, l'energia venduta sul mercato libero nei primi sei mesi del 2009 è pari a 27,8 TWh, in aumento di 2,0 TWh rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+7,8%), principalmente per effetto delle vendite sul mercato di salvaguardia (+1,8 TWh) che hanno riguardato l'intero primo semestre 2009 (2,8 TWh) a fronte del solo periodo maggio-giugno nel 2008 (1 TWh).

All'estero, le vendite di elettricità si attestano a 66,7 TWh, sostanzialmente in linea con il primo semestre dell'esercizio precedente.

Le vendite di gas alla clientela finale nel primo semestre 2009 ammontano a 4,1 miliardi di metri cubi e risultano in calo di 0,4 miliardi di metri cubi (-8,9%) per effetto della riduzione dei volumi di vendita alla clientela *business* conseguente al rallentamento dell'economia nazionale, in parte compensata dall'incremento delle vendite alla clientela *mass market* riconducibile a un più favorevole andamento delle condizioni climatiche dei primi mesi del 2009.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel primo semestre 2009 è pari a 122,4 TWh (+5,1%), di cui 42,3 TWh in Italia e 80,1 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 42,3 TWh nei primi sei mesi del 2009 rispetto ai 46,4 TWh dello stesso periodo del 2008 (-8,8%), risentendo della flessione

registrata nella produzione netta del Paese. In particolare, la riduzione dei volumi prodotti è riferibile principalmente alla produzione termoelettrica (-8,0 TWh), parzialmente compensata dall'incremento della produzione da fonte idroelettrica (+3,1 TWh) e da fonti rinnovabili (+0,8 TWh). La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nel primo semestre 2009 si attesta a 155,7 TWh, in diminuzione dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento pari a 3,1 TWh.

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nei primi sei mesi del 2009 è pari a 80,1 TWh, con un incremento di 10,0 TWh rispetto al primo semestre del 2008 riconducibile principalmente al diverso periodo di consolidamento della società russa di generazione OGK-5 (+14,5 TWh), in parte compensato dalla variazione di perimetro della società Enel Viesgo Generacion, ceduta ad E.On nel mese di giugno 2008 (-1,3 TWh) e dalla minore produzione di Endesa (-2,0 TWh) e Slovenske Elektrarne (-1,3 TWh).

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 53,8% da fonte termoelettrica, per il 34,5% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico e biomasse) e per l'11,7% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre 2009 si attesta a 179,9 TWh (-8,2%), di cui 118,1 TWh in Italia e 61,8 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia si riducono dell'8,2% rispetto a quelli registrati nei primi sei mesi del precedente esercizio, in linea con l'andamento della domanda di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero nei primi sei mesi del 2009 è pari a 61,8 TWh, con un decremento di 5,5 TWh rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio che risente principalmente della variazione di perimetro della società Electra de Viesgo Distribucion ceduta a E.On nel mese di giugno 2008 (-2,8 TWh), nonché dei minori volumi vettoriati nella penisola iberica da Endesa (-5,2 TWh), in parte compensati dalla variazione di perimetro di Electrica Muntenia Sud consolidata dal giugno 2008 (+2,6 TWh).

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi** del primo semestre 2009 sono pari a 28.457 milioni di euro, con un decremento di 867 milioni di euro (-3,0%) rispetto al primo semestre 2008. Tale andamento è sostanzialmente riferibile ai minori ricavi da vendita di energia elettrica in Italia, imputabili essenzialmente alle minori quantità vendute, parzialmente compensati dall'incremento dei ricavi da vendite di energia elettrica all'estero. Questi ultimi risentono sia del diverso periodo di consolidamento delle controllate OGK-5, Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia, sia del deconsolidamento delle società del Gruppo Viesgo. Si evidenzia, inoltre, che i ricavi del primo semestre 2009 includono la plusvalenza registrata a seguito della cessione di Enel Linee Alta Tensione (308 milioni di euro).

Con riferimento ai risultati delle singole divisioni operative, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 10.613 milioni di euro (-4,1%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 9.294 milioni di euro (-10,0%) quelli della Divisione Ingegneria e Innovazione a 457 milioni di euro (-15,4%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 3.471 milioni di euro (+10,3%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 7.149 milioni di euro (-12,6%), quelli della Divisione Internazionale a 2.649 milioni di euro (+34,8%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 863 milioni di euro (+1,3%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) nel primo semestre 2009 è pari a 7.939 milioni di euro e si incrementa di 617 milioni di euro (+8,4%) rispetto al primo semestre 2008. Tenuto conto della citata plusvalenza derivante dalla cessione di Enel Linee Alta Tensione e degli effetti negativi rilevati nel primo semestre 2008 a seguito della cessione di Viesgo, la indicata variazione è riconducibile principalmente al miglioramento del margine delle società di generazione di energia elettrica, sia da fonte tradizionale che da fonte rinnovabile.

In particolare, si evidenzia che l'Ebitda della Divisione Mercato si attesta a 160 milioni di euro (-45,8%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 1.877 milioni di euro (+14,9%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da 5 a 13 milioni di euro, quello della Divisione Infrastrutture e Reti - che include gli effetti della citata cessione di Enel Linee Alta Tensione - si attesta a 2.016 milioni di euro (+4,7%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 2.416 milioni di euro (+3,6%), quello della Divisione Internazionale a 698 milioni di euro (+27,6%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 620 milioni di euro (+19,0%).

L'**Ebit** (risultato operativo) nel primo semestre 2009 ammonta a 5.579 milioni di euro, con un aumento dell'11,0% rispetto ai 5.027 milioni di euro del primo semestre 2008, mostrando un andamento in linea con quanto indicato riguardo al margine operativo lordo.

In particolare, si evidenzia che l'Ebit della Divisione Mercato è negativo per 9 milioni di euro nel primo semestre 2009 a fronte di un risultato operativo positivo di 154 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'Ebit della Divisione Generazione ed Energy Management è pari a 1.533 milioni di euro (+23,0%), quello della Divisione Ingegneria e Innovazione passa da 4 a 12 milioni di euro, quello della Divisione Infrastrutture e Reti ammonta a 1.596 milioni di euro (+6,1%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 1.462 milioni di euro (+9,8%), quello della Divisione Internazionale a 392 milioni di euro (+16,3%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 507 milioni di euro (+17,1%).

Il **Risultato netto** del Gruppo del primo semestre 2009 ammonta a 3.524 milioni di euro rispetto ai 2.739 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (+28,7%). Tale risultato risente del buon andamento della gestione operativa e del decremento degli oneri finanziari netti inclusivi del provento derivante dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa. Tali effetti positivi sono parzialmente compensati dalla rilevazione nel primo semestre 2008 del beneficio derivante dall'adeguamento della fiscalità differita conseguente al riallineamento (mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva) delle differenze tra i valori civilistici e fiscali relativi alle immobilizzazioni materiali di talune società italiane (Legge n. 244/07), al netto dell'effetto della maggiorazione dell'aliquota IRES per le società operanti nella produzione e commercializzazione di energia elettrica e gas prevista dal D.L. n. 112/08 (convertito in Legge n. 133/08).

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 giugno 2009 evidenzia un capitale investito netto di 96.601 milioni di euro (76.262 milioni di euro al 31 dicembre 2008) inclusivo delle attività nette destinate alla vendita per 2.050 milioni di euro (3.460 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 40.837 milioni di euro (26.295 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e dall'indebitamento finanziario netto per 55.764 milioni di euro (49.967 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Quest'ultimo, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività destinate a essere cedute pari a 637 milioni di euro al 30 giugno 2009, è in aumento di 5.797 milioni di euro rispetto alla fine del 2008. In particolare, tale variazione risente dell'acquisizione del 25,01% del capitale di Endesa (nonché degli effetti connessi al consolidamento integrale del debito di Endesa stessa), i cui effetti sono parzialmente compensati sia dalla finalizzazione dell'operazione di aumento del capitale sociale

della Capogruppo, sia dal beneficio derivante dalle cessioni di Enel Linee Alta Tensione e di alcuni impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili di Endesa ad Acciona. Al 30 giugno 2009, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto *debt to equity***, si attesta a 1,37 a fronte di 1,90 di fine 2008.

Gli **Investimenti** effettuati nel corso del primo semestre 2009 sono pari a 2.590 milioni di euro (di cui 2.508 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), in aumento di 43 milioni di euro rispetto al primo semestre 2008.

I **Dipendenti** del Gruppo Enel al 30 giugno 2009 sono 83.749 (75.981 al 31 dicembre 2008), in crescita di 7.768 unità. La variazione è riconducibile al diverso perimetro di consolidamento (+9.133 unità), sostanzialmente attribuibile al cambio del metodo di consolidamento di Endesa (da proporzionale a integrale), e a una riduzione delle consistenze come saldo tra le assunzioni e le cessazioni (-1.365 unità).

AVVENIMENTI RECENTI

Il **13 maggio** Enel ha ottenuto l'assegnazione di una licenza di esplorazione nell'area *offshore* antistante il Delta del Nilo in *joint venture* con Total. Total avrà il 90% della *joint venture* e sarà operatore del progetto, mentre Enel avrà il restante 10%. La licenza riguarda il blocco di *El Burullus*, che copre una superficie di 2.516 chilometri quadrati, situato a circa 70 chilometri dalla costa in acque la cui profondità è compresa tra i 100 ed i 1.600 metri.

Il **15 maggio** Eni ed Enel hanno firmato un accordo con Gazprom per la cessione a quest'ultima del 51% del capitale di SeverEnergia, società che possiede l'intero capitale di Arcticgaz, Urengoil e Neftegaztehnologia, a loro volta titolari di licenze per l'esplorazione e la produzione di idrocarburi con riserve di gas e petrolio stimate complessivamente in 5 miliardi di barili equivalenti di petrolio. A conclusione della transazione, la partecipazione attualmente posseduta da Enel in SeverEnergia si ridurrà dal 40% al 19,6% e quella di Eni dal 60% al 29,4%. Il corrispettivo che sarà versato da Gazprom per l'acquisto del 51% di SeverEnergia ammonta a circa 1,5 miliardi di dollari statunitensi e sarà corrisposto in due *tranches* tra il 2009 e il 2010. La quota di spettanza di Enel ammonta a circa 600 milioni di dollari e quella di Eni a circa 900 milioni di dollari. Il *closing* dell'operazione è previsto per il terzo trimestre del 2009.

Il **29 maggio** è stato stipulato l'accordo per la cessione a F2i e Axa Private Equity dell'80% di Enel Rete Gas (ERG) per un corrispettivo di 480 milioni di euro, il cui versamento è previsto in due rate di pari importo. La struttura dell'operazione prevede che prima del *closing* ERG distribuisca dividendi e riserve a favore di Enel Distribuzione per un ammontare di circa 245 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione, previsto per il terzo trimestre del 2009, è subordinato al nulla osta dell'Autorità Antitrust, all'approvazione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas delle Tariffe di Distribuzione e Misura per il 2009 e alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un importo massimo di 1.025 milioni di euro tra ERG e un *pool* di banche che si sono già impegnate al riguardo.

Il **25 giugno** Enel, tramite la controllata Enel Energy Europe, ha acquisito il 25,01% del capitale di Endesa posseduto da Acciona, versando a quest'ultima un corrispettivo per cassa di 9.627 milioni di euro determinato sottraendo al valore della partecipazione (11.107 milioni di euro) i dividendi distribuiti da Endesa (pari a 1.561 milioni di euro) e percepiti da Acciona dopo l'accordo del 20 febbraio 2009, e aggiungendo gli interessi maturati successivamente a tale data (pari a 81 milioni di euro). Contestualmente, Endesa ha ceduto ad Acciona alcuni impianti idroelettrici e da fonti rinnovabili in Spagna e Portogallo per complessivi 1.946 MW a fronte di un corrispettivo di 2.634 milioni di euro e, nell'ambito della stessa operazione, ne cederà altri per complessivi 133 MW, non appena perfezionati i relativi procedimenti regolatori e tecnici, a fronte del versamento di ulteriori 183 milioni di euro.

Il **7 luglio** Enel ha firmato un accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente, in base al quale la Società si impegna a contribuire con programmi concreti e misurabili al raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari su riduzione dei gas effetto-serra, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili. Il Ministero dell'Ambiente e il Governo si impegnano ad accelerare le procedure di autorizzazione di propria competenza, a sostenere anche in ambito europeo i progetti di ricerca e innovazione a cui partecipa Enel e a promuovere il riutilizzo dei siti industriali esistenti, favorendo investimenti ad alto contenuto ambientale.

L'8 luglio si è concluso con pieno successo l'aumento di capitale di Enel S.p.A. in opzione e a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 6 e il 28 maggio, in attuazione della delega dell'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2009. Circa 3,2 miliardi di azioni ordinarie di nuova emissione – pari a circa il 34,21% del nuovo capitale sociale post-aumento – sono state interamente sottoscritte per un controvalore di circa 7.978 milioni di euro, al lordo di commissioni e spese.

Il 13 luglio l'agenzia Standard & Poor's ha confermato sia il *rating* Enel a lungo termine "A-", rimuovendo il *creditwatch* negativo, sia quello a breve termine "A-2". L'*outlook* è stato modificato da negativo a stabile.

Lo stesso giorno, Enel Green Power ha acquisito un nuovo parco eolico in Grecia di potenza pari a 18,9 MW, portando la sua capacità installata da fonti rinnovabili in quel Paese a oltre 127 MW.

Il 23 luglio sono entrati in esercizio due campi eolici di Enel Green Power, uno in Sardegna e uno in Francia, per complessivi 23 MW.

Il 30 luglio l'agenzia Fitch ha confermato sia il *rating* Enel a lungo termine "A-", rimuovendo il *rating watch* negativo, sia quello a breve termine "F-2". L'*outlook* del *rating* a lungo termine è stato inoltre modificato da negativo a stabile.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Durante il primo semestre del 2009 si è verificata una contrazione generalizzata della domanda di energia elettrica nei principali paesi in cui il Gruppo opera, quale conseguenza dell'attuale fase di crisi economica mondiale. In tale contesto, che dovrebbe protrarsi anche nella seconda parte dell'anno, si prevede che Enel possa mantenere un adeguato livello di redditività grazie al *mix* produttivo ben bilanciato, sia in termini geografici che di tecnologie utilizzate, alle strategie di copertura dei margini di generazione ormai assicurati per l'intero 2009, nonché ai programmi di efficientamento e riduzione dei costi già avviati.

L'aumento del capitale sociale della Capogruppo completato lo scorso 8 luglio, unitamente ai programmi di miglioramento del *cash flow* operativo e alle operazioni di ottimizzazione del portafoglio, contribuiranno a garantire la stabilità finanziaria del Gruppo.

Tutte le azioni poste in essere fanno prevedere per il 2009 dei risultati economici in crescita rispetto all'esercizio precedente.

ACCONTO SUL DIVIDENDO 2009

Tenuto conto dei risultati conseguiti nel primo semestre 2009 e della prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione in programma per il prossimo 1° ottobre delibererà circa la distribuzione di un acconto sul dividendo, individuandone l'importo. Il pagamento di tale acconto è previsto a decorrere dal 26 novembre 2009, con "data stacco" coincidente con il 23 novembre 2009.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Nel corso del primo semestre del 2009, Enel S.p.A. ha emesso una nuova *tranche* di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso un'impresa assicurativa, per un importo complessivo di 97 milioni di euro.

Nel periodo che va dal 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2010 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari per un importo complessivo di 1.807 milioni di euro (di cui 824 milioni di euro relativi al Gruppo Enel senza considerare Endesa, e 983 milioni di euro relativi al Gruppo Endesa), di cui si segnalano di seguito i principali:

- 150 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital S.A., in scadenza nel mese di luglio 2009;
- 269 milioni di euro relativi a diverse *tranches* di un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Enel S.p.A. e collocato privatamente presso un'impresa assicurativa, in scadenza nel mese di novembre 2009;
- 110 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa B.V., in scadenza nel mese di gennaio 2010;
- 105 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa B.V., in scadenza nel mese di febbraio 2010;
- 100 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Investment Holding B.V., in scadenza nel mese di settembre 2010.

NUOVO PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE DELIBERATO DAL CdA

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del programma di rifinanziamento e di allungamento della scadenza media dell'indebitamento consolidato, ha inoltre deliberato la emissione entro il 30 giugno 2010 di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare presso investitori istituzionali e/o presso il pubblico dei risparmiatori, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 10 miliardi di euro.

Le emissioni potranno essere effettuate direttamente da parte di Enel S.p.A. ovvero da parte della controllata lussemburghese Enel Finance International (con garanzia della Capogruppo), in relazione alle opportunità che questa seconda soluzione potrà offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri o per la *private placement* presso investitori istituzionali esteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì demandato all'Amministratore Delegato il compito di ripartire le emissioni obbligazionarie tra le due società sopra indicate, nonché di definire gli importi, le valute, i tempi e le caratteristiche delle singole emissioni, con facoltà di richiederne la quotazione presso uno o più mercati regolamentati.

Enel provvederà a informare tempestivamente il mercato in merito alla concreta attuazione delle odierne deliberazioni consiliari concernenti l'emissione di obbligazioni, non appena alle stesse verrà data esecuzione da parte dell'Amministratore Delegato in base al mandato conferitogli.

* * * * *

Alle ore 9 di oggi, 31 luglio 2009, si terrà una conference call per illustrare i risultati semestrali ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.it, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico, dell'utile(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Divisioni

Nel mese di settembre 2008, il Gruppo Enel si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che ha previsto la costituzione della Divisione "Energie Rinnovabili". Tale nuova Divisione si affianca alle già presenti Divisioni operative definite con la struttura organizzativa varata nel mese di dicembre 2007 e operativa a partire dal 1° gennaio 2008, che aveva a sua volta istituito accanto alle Divisioni "Mercato", "Generazione ed Energy Management", "Infrastrutture e Reti", "Internazionale" e alle aree "Capogruppo" e "Servizi e Altre attività", le nuove Divisioni "Iberia e America Latina" e "Ingegneria e Innovazione". Nel presente comunicato e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, i risultati delle Divisioni sono, pertanto, presentati secondo l'attuale struttura e ai fini della comparabilità delle informazioni i valori relativi al primo semestre 2008 sono stati riattribuiti alle Divisioni di riferimento così come definite dal nuovo assetto organizzativo adottato nel mese di settembre 2008.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	10.613	11.065	-4,1%
Ebitda	160	295	-45,8%
Ebit	(9)	154	-105,8%
Investimenti	26	22	+18,2%

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	9.294	10.325	-10,0%
Ebitda	1.877	1.633	+14,9%
Ebit	1.533	1.246	+23,0%
Investimenti	376	417	-9,8%

Ingegneria e Innovazione

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	457	540	-15,4%
Ebitda	13	5	-
Ebit	12	4	-

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	3.471	3.146	+10,3%
Ebitda	2.016	1.926	+4,7%
Ebit	1.596	1.504	+6,1%
Investimenti	520	625	-16,8%

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	7.149	8.180	-12,6%
Ebitda	2.416	2.332	+3,6%
Ebit	1.462	1.332	+9,8%
Investimenti	894	896	-0,2%

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	2.649	1.965	+34,8%
Ebitda	698	547	+27,6%
Ebit	392	337	+16,3%
Investimenti	417	190	+119,5%

Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Ricavi	863	852	+1,3%
Ebitda	620	521	+19,0%
Ebit	507	433	+17,1%
Investimenti	326	364	-10,4%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di *performance*", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore".

L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b implementative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni Consob del 26 luglio 2007, al netto dei crediti finanziari e titoli non correnti.

Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività non correnti", delle "Attività correnti" e delle "Attività destinate alla vendita" al netto delle "Passività non correnti", delle "Passività correnti" e delle "Passività destinate alla vendita", a eccezione delle voci considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Le **Attività nette destinate alla vendita** sono determinate quale somma algebrica delle "Attività destinate alla vendita" e delle "Passività destinate alla vendita".

* * * * *

Conto economico consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2009		2008 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.498	4.721	28.729	5.388
Altri ricavi	959	36	595	
	<i>[SubTotale]</i>	<i>28.457</i>	<i>4.757</i>	<i>29.324</i>
Costi				
Materie prime e materiali di consumo	14.506	7.029	16.922	8.785
Servizi	3.300	383	2.857	360
Costo del personale	2.026		1.901	
Ammortamenti e perdite di valore	2.360		2.295	
Altri costi operativi	904	242	956	65
Costi per lavori interni capitalizzati	(631)		(558)	
	<i>[SubTotale]</i>	<i>22.465</i>	<i>7.654</i>	<i>24.373</i>
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(413)	18	76	(6)
Risultato operativo	5.579		5.027	
Proventi finanziari	2.141	10	1.176	10
Oneri finanziari	2.350		2.606	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	21		27	
Risultato prima delle imposte	5.391		3.624	
Imposte	1.333		740	
Risultato delle continuing operations	4.058		2.884	
Risultato delle discontinued operations	(84)	-	235	(42)
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	3.974		3.119	
Quota di pertinenza di terzi	450		380	
Quota di pertinenza del Gruppo	3.524		2.739	
<i>Risultato del Gruppo per azione (euro)</i>	<i>0,56</i>		<i>0,44</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito per azione (euro) ⁽¹⁾</i>	<i>0,56</i>		<i>0,44</i>	
<i>Risultato del Gruppo delle continuing operations per azione</i>	<i>0,57</i>		<i>0,40</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito delle continuing operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>0,57</i>		<i>0,40</i>	
<i>Risultato del Gruppo delle discontinued operations per azione</i>	<i>(0,01)</i>		<i>0,04</i>	
<i>Risultato del Gruppo diluito delle discontinued operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>(0,01)</i>		<i>0,04</i>	

(1) Calcolato sulla consistenza media delle azioni ordinarie del periodo, tenuto conto delle azioni emesse il 3 luglio 2009 a seguito dell'aumento di capitale sociale di Enel SpA (6.275.778.997 nel primo semestre 2009 e 6.185.503.033 nel primo semestre 2008), rettificata con l'effetto diluitivo delle *stock options* in essere nel periodo (0 nel primo semestre 2009 e 1 milione nel primo semestre 2008). Il risultato per azione e diluito per azione, calcolato tenendo conto delle opzioni esercitate sino alla data odierna, non varia rispetto a quello calcolato con la metodologia sopra esposta.

Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° semestre	
	2009	2008 <i>restated</i>
Utile del periodo (Gruppo e terzi)	3.974	3.119
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	(531)	254
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita	106	(29)
Differenze di cambio	674	(473)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	249	(248)
UTILE COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	4.223	2.871
Quota di pertinenza:		
- del Gruppo	3.338	2.708
- dei terzi	885	163

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 30.06.2009		al 31.12.2008	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	76.560		61.524	
Investimenti immobiliari	479		462	
Attività immateriali	34.638		25.779	
Attività per imposte anticipate	6.610		5.881	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	592		397	
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	5.751		4.338	
Altre attività non correnti	2.593		1.937	
	<i>[Totale]</i>		100.318	
Attività correnti				
Rimanenze	2.625		2.182	
Crediti commerciali	13.197	<i>1.570</i>	12.378	<i>2.045</i>
Crediti tributari	2.050		1.239	
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	3.644		3.255	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.410		5.106	
Altre attività correnti	4.101	<i>17</i>	3.478	
	<i>[Totale]</i>		27.638	
Attività possedute per la vendita	3.264		5.251	
TOTALE ATTIVITÀ	159.514		133.207	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi rispettivamente pari a 4.706 milioni di euro al 30 giugno 2009 (2.835 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 96 milioni di euro (56 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 giugno 2009 rispettivamente pari a 868 milioni di euro (524 milioni di euro al 31 dicembre 2008), 1.336 milioni di euro (1.061 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 57 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30.06.2009		al 31.12.2008	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	9.390		6.186	
Altre riserve	7.764		3.329	
Utili e perdite accumulati	9.089		6.827	
Risultato del periodo ⁽¹⁾	3.524		4.056	
	<i>[Totale]</i>	29.767	20.398	
Patrimonio netto di terzi	11.070		5.897	
Totale patrimonio netto	40.837		26.295	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	53.281		51.045	
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.184		2.910	
Fondi rischi e oneri	8.004		6.922	
Passività per imposte differite	9.291		6.880	
Passività finanziarie non correnti	2.330		3.113	
Altre passività non correnti	4.727		3.431	
	<i>[Totale]</i>	80.817	74.301	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	7.684		5.467	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	5.272		3.110	
Debiti commerciali	10.483	2.685	10.600	3.765
Debiti per imposte sul reddito	2.837		1.991	
Passività finanziarie correnti	2.151		2.454	
Altre passività correnti	8.219	2	7.198	8
	<i>[Totale]</i>	36.646	30.820	
Passività possedute per la vendita	1.214		1.791	
Totale passività	118.677		106.912	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	159.514		133.207	

(1) Il risultato dell'esercizio del 2008 è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (pari a 1.237 milioni di euro).

Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2009		2008 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato del periodo del Gruppo e di terzi	3.974		3.119	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	245		199	
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	2.101		1.813	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	95		(365)	
Accantonamenti ai fondi	355		412	
(Proventi)/Oneri finanziari	895		1.425	
Imposte sul reddito	1.303		857	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(1.318)		370	
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.650</i>		<i>7.830</i>	
Incremento/(Decremento) fondi	(591)		(654)	
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(37)		(319)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	510	475	(903)	301
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	(143)	(23)	30	(94)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(1.840)	(1.080)	(804)	(701)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	526	10	595	10
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.766)		(1.855)	
Imposte pagate	(1.695)		(135)	
Cash flow da attività operativa (a)	2.614		3.785	
di cui discontinued operations	32		46	
Investimenti in attività materiali non correnti	(2.614)		(3.070)	
Investimenti in attività immateriali	(87)		(137)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(9.394)		(1.190)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	2.918		6.582	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	16		57	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(9.161)		2.242	
di cui discontinued operations	(32)		(46)	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	10.678		1.937	
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(11.886)		(40)	
Dividendi pagati	(2.047)		(2.004)	
Aumento di capitale e riserve	7.958		9	
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	3		-	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	4.706		(98)	
di cui discontinued operations	-		-	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	115		2	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(1.726)		5.931	
di cui discontinued operations	-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.211		1.463	
<i>di cui discontinued operations</i>	<i>1</i>		<i>1</i>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ^{(1) (2)}	3.485		7.394	
<i>di cui discontinued operations</i>	<i>1</i>		<i>1</i>	

(1) Di cui titoli a breve pari a 57 milioni di euro al 30 giugno 2009 (87 milioni di euro al 30 giugno 2008).

(2) Di cui disponibilità liquide delle Attività destinate ad essere cedute pari a 18 milioni di euro al 30 giugno 2009 (32 milioni di euro al 30 giugno 2008).